

Alleanza nel segno della cultura

VALCUVIA Dalla musica ai borghi dipinti ai libri: patto tra cinque Comuni

CUVEGLIO - Può la cultura rappresentare un modo concreto per affrontare le restrizioni sociali imposte dalla crisi economica e da quella pandemica? In Valcuvia, territorio estraneo a una stabile programmazione culturale, le amministrazioni comunali ci credono e trovano anche finanziamenti ad hoc.

Il caso più evidente riguarda Cuveglia, Cuvio, Casalzuigno, Azzio e Orino che hanno deciso di puntare sul festival itinerante "MusiCuvia 2.0" dell'associazione Momenti Musicali (con sede a Cuveglia) che si basa sulla decennale collaborazione con la Pro Loco di Cuvio e sul grande successo del "week end pilota" ideato da Andrew Jolliffe nello scorso settembre a Cuvio. «Mediante una programmazione culturale diversificata per genere e fasce di età - assicurano gli organizzatori - si mira a coinvolgere un vasto pubblico grazie ad eventi musicali di ogni genere, dal classico al jazz, dal rock alla canzone dialettale. Giovani artisti del territorio saranno valorizzati accanto a storiche istituzioni locali come la Filarmonica Cuviese. Inoltre, artisti italiani e stranieri si alterneranno nella programmazione in modo che l'identità locale sia integrata anche con scambi tra il territorio della Valcuvia e altre zone del Paese».



La rassegna MusiCuvia 2.0 valorizzerà luoghi come il borgo dipinto di Arcumeggia (in alto) e la Rocca di Orino (a sinistra)

Il calendario, in via di definizione ma che vanta già 26 eventi tra giugno e dicembre, prevede tra l'altro un fine settimana dedicato agli strumenti a tastiera con visita guidata alla storica fabbrica d'organi Mascioni, una mostra ad Arcumeggia sull'editoria musicale, serate jazz, una caccia al tesoro musicale per bambini, corsi musicali e altre manifestazioni come il Drum Circle e

il Coro dell'Antoniano. Saranno valorizzati luoghi di pregio come il Teatro di Cuvio, il borgo dipinto di Arcumeggia, l'ex Convento di Azzio, la Rocca di Orino, la chiesa di Sant'Anna a Cuveglia. Il costo complessivo è di 27mila euro, somma che la rete dei Comuni aderenti spera di coprire con fondi propri e attraverso il bando "Arte & Cultura 2022" della Fondazione Comunitaria del

Varesotto, che per l'intera provincia mette a disposizione 360mila euro.

Con scopi analoghi, il Comune di Casalzuigno propone da alcuni mesi con grande successo "Le Casette dei Libri", iniziativa pensata dall'assessore Elena Scopece in due fasi: la realizzazione di tre casette dove si può depositare e prelevare gratuitamente un libro, e incontri, in collaborazione con la Pro Loco, con scrittori e le loro opere.

Questo mese è dedicato al Titanic in occasione dei 110 anni dall'affondamento. Il 2 aprile Claudio Bossi ha presentato "White Star Line", nome della compagnia navale cui apparteneva il transatlantico; ieri è stata la volta di Patrizia Rossetti che, presentata da Ugo Marelli, ha proposto ad Arcumeggia "La leggendaria cucina del Titanic", Macchione Editore (le sale da pranzo, i menù, le cucine, i modi di servire, i protocolli suddivisi per classi di viaggio); sabato 30 Anna De Pietri presenterà Adelfo Maurizio Forni, autore di "La spia del Titanic" (Genesi Editore).

Riccardo Prando

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tra giugno e dicembre un festival itinerante con 26 eventi dal jazz al rock



Incontri letterari legati alle "Casette" di Casalzuigno: aprile dedicato al Titanic